

## Programma di studio

### I TOTALITARISMI

1. **Il totalitarismo:** definizioni ed esperienze a confronto. Autoritarismo e totalitarismo. Le interpretazioni classiche dei regimi totalitari: Arendt, Friedrich e Brzezinski. La revisione critica del concetto di totalitarismo nell'analisi di E. Traverso.
2. **Lo sterminio degli ebrei come questione storiografica:** intenzionalisti e funzionalisti; l'unicità di Auschwitz (Traverso)
3. **Modernità e Olocausto:** la shoah come evento connesso allo sviluppo della civiltà europea e di una ragione strumentale (l'interpretazione di Z. Bauman)
4. **La controversia sulla storia e la ricostruzione dell'identità nazionale tedesca:** il dibattito fra gli storici; L'Arcipelago Gulag e Auschwitz.

### Testi di riferimento

- **Appunti**
- **Totalitarismo e Shoah (ppt. Leggere con attenzione i passi riportati nelle diapositive)**
- **Scheda 1:** 1. *Il totalitarismo come espressione della società di massa*, 2. *I campi di sterminio. Un attentato ontologico all'umanità*; 3. *Il terrore come essenza del regime totalitario* (da Arendt, *Le origini del totalitarismo*)
- **Abbagnano-Fornero, *La ricerca del pensiero***, vol 3C, Unità 17, capitolo 1, *La meditazione sull'agire politico*, Arendt (limitatamente all'opera *Le origini del Totalitarismo*) pp. 147-157.
- **Scheda 2, I. Kershaw, *Lavorare incontro al Fuhrer***
- **Scheda 3, *Totalitarismo. Usi e abusi di un concetto***, (E. Traverso, in AA.VV., *Atti del convegno Mappe del Novecento*)
- Borgognone, Carpanetto, *L'idea della storia*, 3, sezione 3, **L'età delle dittature e la Seconda guerra mondiale**, Capitolo 11. **Lo stalinismo in Unione sovietica**, sezione **IL LUNGO VIAGGIO DELLE PAROLE: totalitarismo**, pp.442-443.
- **Histoire** (sous la direction de J-M Lambin), 1°, **chap.17, Les totalitarisme Leçon 1, Qu'est-ce que le totalitarisme**, doc. 1, 2, 3, 4, 5, 6 pp. 304-305 (pour analyser les documents répondre aux questions proposées par le texte) ; **Dossier, Le pratiques des régimes totalitaires**, doc. 1, 2, 3, 4, 5, 5, 7 pp.306-307 (pour analyser les documents répondre aux questions proposées par le texte) **Leçon 2, Masses et individus dans le régimes totalitaires**, doc. 1, 4, 5, pp. 308-309 (pour analyser les documents répondre aux questions proposées par le texte) ; **Dossier, Art et propagande**, p. 310-311 ; doc. 1, 2, 3, 4, 5, 6, (pour analyser les documents répondre aux questions proposées par le texte) ; **Fiche de révision, p. 312 (NB Ne pas confondre La dictature, le totalitarisme, le fascisme)**

### IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

#### Temi e argomenti trattati

1. **La costruzione del regime fascista:** Le leggi fascistissime: smantellamento delle istituzioni dello stato liberale: rafforzamento dell'esecutivo e svuotamento delle funzioni del legislativo; sottrazione delle funzioni della magistratura: l'istituzione del Tribunale speciale per la sicurezza dello Stato e dell'OVRA; cancellazione delle autonomie locali; soppressione delle libertà civili; svuotamento dei diritti politici: la nuova legge elettorale e le elezioni plebiscitarie del '29; i patti lateranensi.
2. **Il fascismo e l'organizzazione del consenso:** la fascistizzazione della società e i suoi strumenti: le organizzazioni di irregimentazione sociale (ONB, FFGGC; GUF;OND); la scuola; l'organizzazione

della cultura: il progetto dell'*Enciclopedia italiana (Treccani)*; il monopolio dei mass media; il MINCULPOP; la radio e il cinema (Istituto Luce, Cinecittà);

3. **Il fascismo, l'economia e la società:** due fasi della politica economica del regime: 1)1922-1925 indirizzo liberista: strategie ed effetti della politica economica di tradizione liberale di De Stefani; 2) dal 1925 e soprattutto dopo il 1929 : protezionismo economico e intervento statale in economia (ministro Volpi); la "battaglia del grano" (dal 1925) per l'autosufficienza cerealicola: strategie e risultati; la propaganda a "ruralista"; la "battaglia per quota '90": politiche deflazioniste, strategie ed effetti economici (importazioni ed esportazioni) e sociali; il sistema corporativo: il progetto, l'attuazione e gli effetti; il significato antiliberal e antisocialista del corporativismo; nuove organizzazioni sociali, giuridiche e politiche connesse al corporativismo (CNCS, il patto di Palazzo Vidoni; la Carta del lavoro; Magistratura del lavoro, la Camera dei fasci e delle corporazioni); effetti economici, sociali e politici del progetto corporativo; gli effetti della crisi del '29 e le nuove strategie del regime in campo economico: il dirigismo economico; il programma di lavori pubblici: la "bonifica integrale"; lo "Stato banchiere e imprenditore"; la costituzione dell'IMI e dell'IRI; il progetto dell'autarchia in campo economico: effetti controversi; la politica di protezione sociale: obiettivi e strategie di realizzazione (l'ONMI, la nascita del INFPS e dell'INFAL); la "battaglia demografica": scopi ed esiti;
4. **La politica estera e le leggi razziali:** l'aggressione all'Etiopia (1935-1936; le strategie di guerra dell'esercito fascista; la "proclamazione dell'Impero" (l'AOI); la reazione della comunità internazionale: la fine del "fronte di Stresa" e l'avvicinamento alla Germania nazista; la politica razziale in concomitanza con la campagna d'Etiopia e con l'Asse Roma-Berlino (1936); premesse ideologiche alle leggi razziali: il *Manifesto della scienziati razzisti*; la *Dichiarazione della razza*; autunno 1938-estate 1939: Provvedimenti per la difesa della razza italiana: la discriminazione definitiva degli ebrei privati dei diritti di cittadinanza; il consenso dell'opinione pubblica nei confronti delle leggi razziali;
5. **L'antifascismo:** la nascita dell'antifascismo, prima forma di resistenza politica al regime: 1. il "dissenso" silenzioso in Italia; Croce: il *Manifesto degli intellettuali antifascisti di tutte le nazioni*, un appello ai valori della democrazia e una denuncia del carattere illiberale e violento del fascismo; 2. Il fuoriuscitismo ovvero l'antifascismo in esilio; la *Concentrazione antifascista* a Parigi (1927); dal movimento di *Giustizia e libertà* al *Partito d'Azione*: tra dibattito teorico intorno al progetto politico del "socialismo liberale" e la promozione di un'insurrezione popolare contro il regime; il ruolo di Gobetti e dei fratelli Rosselli; la lotta clandestina del Partito comunista italiano; il *Patto di unità d'azione* per un'azione congiunta di lotta di tutte le forze antifasciste (1934)

### Testi di riferimento

- **Appunti**
- **Il regime fascista in Italia (ppt)**
- Borgognone, Carpanetto, *L'idea della storia*, 3, sezione 3, **L'età delle dittature e la Seconda guerra mondiale**, Capitolo 9. **Il regime fascista in Italia**, p.358-359; **NB Videolezione**; par. 1. *La costruzione del regime*, pp. 360-364; **sezione PER RICORDARE**: *Giacomo Matteotti*, p. 360, *secessione dell'Aventino*, p. 361; *Gran Consiglio del fascismo* p. 362; **sezione LESSICO** *Duce, Confino*; p. 361; *plebiscito*, p. 362 **sezione PER CAPIRE E RICORDARE**: *La questione romana*, p. 363 ; **sezione STORIOGRAFIA**, doc. 1. E. Gentile, *Il fascismo come totalitarismo*, p. 392; par. 2. *Il fascismo e l'organizzazione del consenso*, p. 365-370; **sezione PERSONAGGIO**, *Giovanni Gentile*, p. 366; **sezione MAPPA**: *La costruzione del consenso fascista*, p. 369; **sezione PER APPROFONDIRE**: *Mussolini e il culto della personalità*, p. 370; **sezione STORIOGRAFIA**, doc. 2. Cannistraro, *La diffusione della radio nell'Italia fascista*, p. 393; par. 3 *Il fascismo, l'economia e la società*, pp. 371-379; **sezione PER RICORDARE**: *Grande crisi*, p. 371, *biennio rosso*, p. 373; **sezione LESSICO** *ruralismo*, p. 371;

*corporativismo*, p. 373; *autarchia*, p. 378; **sezione PER APPROFONDIRE**: *La bonifica dell'Agro Pontino*, p. 374; **sezione MAPPA**: *La politica economica del fascismo*, p. 375; **sezione DOSSIER FONTI**, DOC. 1, *Il dirigismo economico fascista*, p. 388; DOC. 2, *Il "discorso dell'Ascensione"*, p. 389; par. 4. *La politica estera e le leggi razziali*, pp. 380-383; **sezione LESSICO** *Negus*, p.380, *Plutocrazia*; p. 381; **sezione CARTA** *La guerra d'Etiopia*; p. 381; **sezione ANALIZZARE LA FONTE** *Il Provvedimento per la difesa della razza nella scuola*; p. 383; par. 5, *L'antifascismo*, pp. 384-385; **sezione PER RICORDARE**: A. Gramsci, *L'Internazionale comunista* p. 385, **sezione DOSSIER FONTI**, DOC. 3, *Le critiche di Benedetto Croce al Manifesto degli intellettuali fascisti*, p. 390-391;

## LA GERMANIA NAZISTA

### Temi e argomenti trattati

- 1. Il collasso della Repubblica di Weimar**: la grave crisi economica del primo dopoguerra e le sue ripercussioni politiche e sociali; la ripresa economica grazie ai capitali statunitensi (piano Dawes e piano Young); le drammatiche conseguenze economiche e sociali della crisi del '29; la crisi del SPD e del partito del Zentrum, accusati di debolezza politica interna ed esterna; la nascita e l'affermazione del Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi e della sua organizzazione paramilitare (SA); il ruolo di Hitler nella definizione ideologica del programma politico del NSDAP; il *pensiero radicale della crisi* e l'ideologia della *Mitteleuropa germanica*, radici culturali del nazionalsocialismo; organizzazione, obiettivi esiti del Putsch di Monaco (1923); il *Mein Kampsf*: nazionalismo, razzismo, antisemitismo e darwinismo sociale e visione gerarchica della società (mito del capo) nel manifesto ideologico del nazionalsocialismo; il mito della razza ariana; la dottrina dello *spazio vitale*; il progetto politico della costruzione della Grande Germania; il "doppio binario" del nazismo: violenza e competizione politica; la nascita delle SS con compiti di protezione di Hitler, di polizia politica e di spionaggio (Himmler); la ricerca dell'appoggio delle caste militari (in precedenza sostegno alla candidatura di Hindenburg alla presidenza della Repubblica) e il contrasto con le SA; le catastrofiche conseguenze della crisi del '29 in Germania e l'accrescersi del radicalismo politico.
- 2. La nascita del Terzo Reich**: il Partito nazionalsocialista dalle prime affermazioni elettorali alle elezioni del novembre del 1932: Hitler nuovo cancelliere della Repubblica; dallo scioglimento del Parlamento all'incendio del suo palazzo (Reichstag) al voto dei pieni poteri a Hitler (marzo 1933); la centralizzazione del potere politico negli apparati di governo; la *notte dei lunghi coltelli*, la soppressione delle SA; morte di Hindenburg: a Hitler il controllo dei supremi poteri; il governo per "decreti legge" emanati dall'esecutivo; 1934: inaugurazione del Terzo Reich; eliminazione del parlamento: al governo, controllato dal partito, l'iniziativa legislativa; eliminazione della autonomia della magistratura (sostituita dalla Corte del popolo e dal Tribunale speciale); istituzione della Gestapo per la repressione dei nemici inerme con qualsiasi mezzo (a capo Göring);
- 3. La realizzazione del totalitarismo**: il progetto dello Stato totale del regime nazista; la costruzione del consenso: il piano del Ministero della Propaganda e dell'educazione popolare (Goebbels); le organizzazioni di massa (*Hitlerjugend*, e la *Forza attraverso la gioia*); la funzione del cerimoniale durante le adunate di massa; il controllo della cultura: censura ed eliminazione del dissenso; l'organizzazione del sistema concentrazionario; i provvedimenti antisemiti: dalle *Leggi di Norimberga*, alla *Notte dei cristalli*, alla deportazione nei campi, all'organizzazione della *Soluzione finale* (durante la guerra); la politica economica: il dirigismo economico e il riarmo della Germania; il *revisionismo* del Trattato di pace.

### Testi di riferimento

- **Appunti**
- **Il regime nazista (ppt)**

- Borgognone, Carpanetto, *L'idea della storia*, 3, sezione 3, **L'età delle dittature e la Seconda guerra mondiale**, Capitolo 10. **Il regime nazista**, p.400-401; **NB Videolezione**; par. 1. *Il collasso della Repubblica di Weimar*, pp. 402-408; **sezione PERSONAGGIO: Adolf Hitler**, p. 403; **sezione PER APPROFONDIRE: La cultura politica della destra tedesca tradizionale e le "novità" del nazionalsocialismo**, p.404; **sezione PER RICORDARE: crisi della Ruhr e piano Dawes**, p. 402; **sezione LESSICO: Putsch**, p. 403; **Spazio vitale**, ariano p. 404; **sezione MAPPA La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo**; p. 408; **sezione DOSSIER FONTI**, DOC. 1, *Le gerarchie tra i popoli e gli individui*, p. 420; par. 2. *La nascita del Terzo Reich* pp. 409-412; **sezione LESSICO: ballottaggio**, p. 409; *Fuhrer*, p. 411; **sezione DATE DA RICORDARE:**, p.410; **sezione PER APPROFONDIRE: L'incendio del Reichstag**, p.410 **sezione MAPPA La formazione del Terzo Reich**; p. 412; par. 2. *La realizzazione del totalitarismo* pp. 412-417; **sezione LESSICO: campi di concentramento**, p. 414; **sezione PER RICORDARE: pogrom** p.415; **sezione ANALIZZARE LA FONTE: La legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco**, p.416 **sezione MAPPA Il consenso a Hitler**; p. 417; **sezione DOSSIER FONTI**, DOC. 3, *Le gerarchie tra i popoli e gli individui*, p. 420; **sezione STORIOGRAFIA**, DOC. 1, *Il regime nazista come Behemoth*, p. 424; DOC. 2, *Perché proprio Hitler?*, p. 425; Capitolo 13. **La seconda guerra mondiale**, par. 3. *La Shoah* pp. 500-503; **sezione LESSICO: ghetto**, p. 500; *campo di sterminio*, p. 501; **sezione PER APPROFONDIRE: Il ghetto di Varsavia, p.501; *Shoah oppure olocausto?*, p. 502; *I campi di concentramento e di sterminio*, p. 503; **sezione MAPPA I lager nazisti**; p. 502; **sezione DOSSIER FONTI**, DOC. 1, *Il protocollo di Wansee*, p. 538**

## LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

### Temi e argomenti trattati

1. **Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin:** la nascita dell'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche (1922); dal progetto politico federale alla "dittatura del partito comunista"; un nuovo segretario del Partito: Stalin; il "testamento di Lenin"; la lotta di potere tra Stalin e Trockij; il socialismo "in un paese solo" o la "rivoluzione permanente"; l'espulsione di Trockij dal partito e dalla Russia.
2. **La pianificazione dell'economia:** lo scontro sulla NEP e l'epurazione staliniana del gruppo dirigente del partito; il progetto di consolidamento dell'economia sovietica: l'abolizione della NEP, la collettivizzazione delle campagne in vista della centralizzazione e del totale controllo della vita economica; l'abolizione della proprietà privata della terra: la nascita di sovchoz e kolchoz; le ripercussioni sociali della collettivizzazione agricola: la "dekulakizzazione"; la deportazione nei campi di lavoro; le critiche di Bucharin e l'espulsione dal potere dei cosiddetti "deviazionisti di destra"; strategie (es. carestia artificiale pianificata in Ucraina) e conseguenze demografiche ed economiche della collettivizzazione agricola; la modernizzazione industriale dell'URSS; l'economia pianificata: strategie e risultati dei piani quinquennali; lo sviluppo squilibrato dei diversi settori industriali con una netta prevalenza dell'industria pesante; la mobilitazione ideologica: lo stacanovismo, un modello di concorrenza tra lavoratori in vista di riconoscimenti e incentivi; la trasformazione del paesaggio agricolo e urbano sovietico; lo scarso standard di vita della popolazione sovietica; il mito dell'URSS in Occidente negli anni della crisi economica.
3. **Lo stalinismo come totalitarismo:** i caratteri del regime stalinista: culto della personalità, controllo sociale attraverso l'apparato repressivo (polizia politica segreta), ma anche attraverso la propaganda; il cesarismo nella storia della Russia; l'assoggettamento del sistema educativo al regime; disciplina e conformismo nella scuola e nelle organizzazioni giovanili (komsomol); arte e cultura al servizio del "realismo socialista"; il sistema del terrore: le grandi "purghe" degli anni Trenta: processi pubblici e condanne a morte; il sistema dei Gulag; le spiegazioni dello stalinismo.

### Testi di riferimento

- **La Russia da Lenin all'avvento del totalitarismo stalinista (ppt)**
- Borgognone, Carpanetto, *L'idea della storia*, 3, sezione 3, **L'età delle dittature e la Seconda guerra mondiale**, Capitolo 11. **Lo stalinismo in Unione sovietica**, p.426-427; **NB Videolezione**; par. 1. *Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin*, pp. 428-429; **sezione PERSONAGGIO: Stalin**, p. 428; **sezione PER RICORDARE: L'unione delle repubbliche socialiste sovietiche**, p.428; par. 2. *La pianificazione dell'economia*, pp. 430-435; **sezione PER RICORDARE: NEP**, p.430; **sezione LESSICO: Collettivizzazione, Kolchoz e sovchoz**, p. 431; *Piani quinquennali*, p. 433; **sezione PER APPROFONDIRE: Industrializzazione e mobilitazione ideologica**, p.433 **sezione MAPPA Pianificazione economica**; p. 434; **sezione ANALIZZARE LA FONTE: Stalin: il primo piano quinquennale**, p.435; **sezione DOSSIER FONTI, DOC. 1, La Costituzione del 1936**, p. 446-447; **DOC. 2, La deportazione come sterminio**, p. 447-448; **sezione STORIOGRAFIA, DOC. 3 Vivere e morire di comunismo**, p. 452-453; par.3. *Lo stalinismo come totalitarismo*, pp. 436-441; **sezione LA STORIA CHE VIVE, Dagli zar a Putin: il "cesarismo nella storia russa"**; p. 437; **sezione PER RICORDARE: avanguardie**, p.438, **sezione LESSICO: Purghe**, p. 439 ; **Gulag**, p. 440; **sezione PER APPROFONDIRE: L'arcipelago Gulag**, p. 440-441; **sezione DOSSIER FONTI, DOC. 3, Prigioniera di Stalin**, p. 448-449; **sezione STORIOGRAFIA, DOC. 1 La rivoluzione tradita**, p. 451-452